



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ispettorato per la Programmazione e la Gestione delle
Attività Formative e di Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Attività Formative e di Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Attività Formative e di Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO GOTTSCHEW

Via Mascagnè, 33117 - (VI)

GOIC213008 - C.F. 03654031578 - U.I.B. 554004 - IVA 018130713

P.E. GOIC213008 - R.U. LINEA II - P.E. II - CO - 1160861 - COSTRUZIONE IV

- Cod. univoco per fatturazione elettronica: UFLMD0

Prot. n. 1797/C2

Gorizia, 30/04/2019

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto previa valutazione preventivi relativi al servizio di trasporto alunni per visite guidate della durata di un giorno, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 350,00 IVA inclusa, CIG Z6D282A89

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 23 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n. 02 del 27/02/2019;

- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta ;
- VISTO** l'art. 35, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle precette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale ;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 200 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*
- VISTO** l'art. 1, comma 470 della L. 238 del 2009, come modificato dall'art. 1, comma 495, c. n. 202 del 2016, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni

appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatta salva quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello anicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, in sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recate «*Nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 55 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dirigente Scolastico dott.ssa Eleonora Carletti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 189, relativa all'obbligo di estensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare il servizio di trasporto alunni per la visita d'istruzione al Palacarnera di Udine il giorno 05/05/2019, avente le seguenti caratteristiche: n.01 pullman da n. 50 posti con partenza da Gorizia alle ore 07:30 e rientro nello stesso luogo alle 13:30 per un importo massimo di € 200,00 IVA inclusa;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Contrattive in merito a tale merceologia;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 350,00, IVA inclusa;

DATO ATTO

che è stata svolta un'indagine di mercato, ai sensi delle citate Linee Guida n. 4, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da n. 02 operatori economici,

volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'istituzione Scolastica, valutando in particolare: *il prezzo più basso*;

CONSIDERATO che, negli affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio della rotazione degli inviti, motivandone la scelta;

CONSIDERATO che, per nessun operatore, le ragioni del reinviato, sono desunte da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità degli operatori economici e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

VISTE le note con le quali sono stati richiesti ai sotto elencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento dei lavori in parola:

- Ditta PETRUZ nota prot. 1683/C2 del 17/04/2019
- Ditta API nota prot. 1633/C2 del 17/04/2019;
- Ditta LA GRADESE nota prot.n. 1683/C2 del 17/04/2019;

ACQUISITI i seguenti preventivi da parte dei n. 03 operatori interpellati:

- Ditta PETRUZ nota prot. 1741/C2 del 23/04/2019 prezzo complessivo offerto pari ad € 379,00, Iva inclusa;
- Ditta API nota prot. 1707/C2 del 18/04/2019 prezzo complessivo offerto pari ad € 350,00, Iva inclusa;
- Ditta LA GRADESE nota prot.n. 1730/C2 del 19/04/2019 prezzo complessivo offerto € 400,00 Iva inclusa;

CONSIDERATO che il preventivo migliore risulta essere quello della Ditta API;

RITENUTO di affidare il servizio in parola alla Ditta API per aver presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, per un importo pari a € 350,00, tenuto conto che il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

1. completerà prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del sito della ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
2. ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni e dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
3. nei casi previsti, requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base dell'esplicita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di

carattere generale di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016;

- inserira nel contratto che sarà stipolato con l'aggiudicatario specifiche che sollecita preventivamente il miglioramento del difetto del possesso dei requisiti prescritti
- la risoluzione del contratto preveda, in caso stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e non della loro utilità ricevuta;

- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine di durata di oltre 30 giorni di cui è stipula del contratto,
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'offerente, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 16 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, rilevando tutti allegati al presente provvedimento,
- VISTO** l'art. 1, commi 55 e 67, della legge 27 dicembre 2005 n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto ha luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa ordinaria») e del D.L. n. 112 del 19 giugno 2009, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 227, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiudere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) Z6D262A89,
- CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 350,00 (iva compresa) trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 9 novembre 2014, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione*».

DITTA MINILA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intende autorizzare il presente:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2 (lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto la visita d'istruttoria e tecnica della Ditta APT, per un importo complessivo della prestazione pari ad € 350,00, IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 350,00 IVA inclusa da ripartire sul capitolo A05 - 1 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2014;

- che il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

* IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Eleonora CARLETTI

